

Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze

Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Co-manager" e azione sperimentale di certificazione

Del. n. 972 del 13/06/2016

Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Co-manager" e azione sperimentale di certificazione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-D335-00013

Reg.delib.n. 972
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze". Adozione del profilo di qualificazione professionale di "Co-manager" e azione sperimentale di certificazione.

Il giorno 13 Giugno 2016 ad ore 09:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il Relatore comunica: in attuazione della legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10 "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze", sono state a oggi promosse alcune azioni sperimentali di validazione di competenze approvate dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 2526/2013 (competenze acquisite in apprendistato professionalizzante di cui al Decreto legislativo del 14 settembre 2011 n. 167, Testo Unico dell'apprendistato); n. 214/2014 (profilo di qualificazione di posatore esperto di porfido); n. 1649/2014 (competenze area attività economica contabilità, controllo e revisione contabile); n. 1997/2014 (profili di aiuto commesso nella grande distribuzione alimentare e aiuto operaio di segheria); n. 858/2015 (profilo di qualificazione di costruttore esperto nella realizzazione e nel recupero di muri a secco).

In data 25 agosto 2015 con determinazione n. 4 dell'allora Incarico Dirigenziale in materia certificazione delle competenze è stato assunto il "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" (art. 9 L.P. 10/2013) e, sulla base di questo primo passo, si sta ora procedendo alla sua sistematizzazione e correlazione con il DBQc (data base nazionale delle qualificazioni e delle competenze) strumento indispensabile per la realizzazione del Sistema provinciale di certificazione delle competenze per il quale è in corso di definizione l'insieme delle regole che disciplinano a livello provinciale i servizi di validazione e certificazione delle competenze.

L'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili della Provincia ha evidenziato la necessità di inserire la qualificazione di "Co-manager" nel Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni professionali e di prevedere la certificazione delle relative competenze. Ciò al fine di qualificare tale figura che affianca e supporta nella gestione dell'attività, l'imprenditrice, la libera professionista, la lavoratrice autonoma, comprese le socie e le collaboratrici familiari nonché le lavoratrici a progetto, che per vari motivi (in particolare legati alla gravidanza, alle cure di figli e di altri familiari) abbiano la necessità di essere sostituite, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo. La richiesta è stata formalizzata con nota assunta a prot. n. 262243 del 18 maggio 2016.

La Provincia di Trento ha tra le proprie priorità di intervento il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro quale strumento di promozione femminile come previsto dal Programma del Presidente della Provincia per la XV Legislatura. Nello specifico, è prevista un'azione concreta di supporto nei periodi in cui la sospensione dell'attività imprenditoriale per motivi legati a gravidanza, maternità, cura di familiari, possono rendere incerto il proseguimento dell'attività stessa. A partire dal 2011 la Provincia autonoma di Trento ha sottoscritto, sulla base delle proprie deliberazioni n.2894 del 10 dicembre 2010, n.1506 del 13 luglio 2012 e 321 del 2 marzo 2015, degli Accordi con i diversi attori del sistema pubblico e di quello economico provinciale per promuovere e partecipare al progetto "Registro provinciale Co-manager", mettendo a disposizione delle imprenditrici un servizio di sostituzione temporanea.

In riferimento a tale contesto istituzionale, l'iniziativa proposta dall'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, assume valenza strategica - oltre che per la sua diretta utilità al contesto socio-economico provinciale sul piano della conciliazione - quale azione sperimentale nell'ambito dei servizi di certificazione delle competenze, nello specifico di quelli funzionali al rilascio di un certificato con valore di parte terza. Tale azione si pone in continuità alle sperimentazioni delle procedure di validazione delle competenze in precedenza citate e consente di testare processi operativi che, in linea con il quadro nazionale di attuazione previsto dal D.M. del 30 giugno 2015, contribuiscono a delineare la filiera dei servizi del costituendo sistema provinciale di certificazione delle competenze.

Pertanto:

visto quanto previsto dall'allegato della deliberazione della G.P. n. 188/2015 relativamente ai criteri di

aggiornamento e modifica del repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali;

considerata l'attività più che quinquennale, svolta dall'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, finalizzata all'individuazione e qualificazione, tramite il Registro provinciale Co-manager, di lavoratori in grado di supportare la gestione dell'attività d'impresa qualora, per vari motivi (in particolare legati alla gravidanza, alle cure di figli e di altri familiari), la titolare dell'attività abbia necessità di essere sostituita, parzialmente o totalmente, nella propria attività per un determinato periodo di tempo;

considerato che l'esistenza di un servizio di sostituzione che valorizzi il ruolo della/del sostituta/o Co-manager ha permesso anche di creare lavoro flessibile e professionalizzante a favore di un reinserimento attivo delle/dei disoccupate/i con specifiche esperienze lavorative che vogliono rientrare nel mondo del lavoro;

considerati gli esiti positivi dell'attività in questione, intrapresa dall'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili e dall'Agenzia del Lavoro;

visto il profilo di qualificazione professionale di "Co-manager" come definito e proposto dall'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili e considerato il riconoscimento e il supporto delle organizzazioni di settore, da ultimo condiviso nell'incontro del 9 maggio 2016 presso l'Assessorato all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo.

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 851 di data 20 maggio 2016 con la quale è stato approvata la modifica dello schema di accordo di programma stralcio 2016 con la Fondazione Franco Demarchi e il relativo piano di attività che prevede, tra le altre, l'attività sperimentale di validazione e certificazione delle competenze per il profilo di qualificazione di Co-manager ;

si propone:

l'adozione del profilo di qualificazione professionale di "Co-manager" come da allegato 1 del presente provvedimento;

l'adozione delle specifiche procedure operative per l'attuazione sperimentale del rilascio di un certificato con valore di parte terza in esito a un percorso di validazione e certificazione delle competenze, come da allegato 2 del presente provvedimento, dando atto che l'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili disciplina con proprio provvedimento le attività e le procedure in carico alla Fondazione Demarchi ;

l'adozione del format del certificato rappresentato dal modello esemplificativo per l'attestazione in esito alla procedura di certificazione delle competenze (versione 2014) di cui all'allegato 7 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2016, eventualmente adattato rispetto a specifiche esigenze grafiche e/o attinenti alle modalità di gestione e registrazione digitale;

che, come indicato nell'allegato 2 del presente provvedimento, la nomina della commissione di valutazione avviene su proposta dell'Agenzia Provinciale Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, con determinazione del dirigente della struttura provinciale competente in materia di certificazione delle competenze, demandando l'organizzazione e la segreteria tecnica della stessa e le procedure di registrazione dei certificati rilasciati, alla Fondazione Demarchi come da piano di attività di cui alla deliberazione della G.P. 851/2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

udita la relazione;

visti gli atti citati in premessa;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 recante lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige;

visto il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n. 13;

visto il Decreto ministeriale 30 giugno 2015;

vista la Legge provinciale 1° luglio 2013, n. 10;

vista la propria deliberazione 16 febbraio 2015, n. 188;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di adottare il profilo di qualificazione, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 14 della L.P. 10/2013, prevedendo l'inserimento nel Repertorio provinciale dei titoli e delle qualificazioni professionali della qualificazione di Co-manager;

di approvare le specifiche procedure operative per la prima attuazione sperimentale del rilascio di un

certificato con valore di parte terza in esito a un percorso di validazione e certificazione delle competenze di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di adottare il format di certificato rappresentato dal modello esemplificativo per l'attestazione in esito alla procedura di certificazione delle competenze (versione 2014) di cui all'allegato 7 del Decreto Ministeriale 30 giugno 2016, eventualmente adattato rispetto a specifiche esigenze grafiche e/o attinenti alle modalità di gestione e registrazione digitale e che viene rilasciato ai sensi degli articoli 8 e 14 della legge provinciale 1° luglio 2013 n. 10;

di demandare al dirigente della struttura provinciale competente in materia di certificazione delle competenze la costituzione della Commissione di valutazione, così come definita nell'allegato 2, dando atto che l'organizzazione e la segreteria tecnica della stessa e le procedure di registrazione dei certificati rilasciati, competono alla Fondazione Demarchi, come da piano di attività di cui alla deliberazione della G.P. 851/2016, nel rispetto della disciplina vigente ;

di dare atto che alla copertura degli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le risorse stanziare con la deliberazione della Giunta provinciale n. 851 del 20 maggio 2016, sul capitolo 904000-004 dell'esercizio finanziario 2016.

NM - MZ